

COMMISSIONE IX

LAVORI PUBBLICI

CVIII.

SEDUTA DI SABATO 9 MARZO 1968

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ALESSANDRINI**

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Senatori LOMBARDI ed altri: Modifiche ed integrazioni alle leggi 24 agosto 1941, n. 1044, e 10 ottobre 1962, n. 1549, inerenti al canale navigabile Milano-Cremona-Po (<i>Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (5007)	1223
PRESIDENTE	1223, 1224
BUSETTO	1224
RIPAMONTI, <i>Relatore</i>	1223
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	1224

La seduta comincia alle 18,30.

BERAGNOLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Lombardi ed altri: Modifiche ed integrazioni alle leggi 24 agosto 1941, n. 1044, e 10 ottobre 1962, n. 1549, inerenti al canale navigabile Milano-Cremona-Po (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (5007).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge n. 5007, d'iniziativa dei senatori Lombardi, Arnaudi, Actis Perinetti, Angelilli, Baldini, Bertola, Bussi, Cagnasso, Canziani, Celasco, Corbellini, Ferrari Francesco, Ferroni, Focaccia, Forma, Genco, Giancane, Giorgetti, Giorgi, Sibill-

le, Spigaroli, Tortora e Vecellio, concernente: « Modifiche ed integrazioni alle leggi 24 agosto 1941, n. 1044 e 10 ottobre 1962, n. 1549, inerenti al canale navigabile Milano-Cremona-Po », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato.

Il relatore, onorevole Ripamonti, ha facoltà di svolgere la relazione.

RIPAMONTI, *Relatore*. Onorevoli colleghi, la proposta di legge sottoposta al nostro esame e già approvata dalla VII Commissione del Senato, tende ad integrare le leggi 24 agosto 1941, n. 1044 e 10 ottobre 1962, n. 1549, e quindi a consentire che il Consorzio del canale Milano-Cremona-Po sia autorizzato alla costruzione e all'esercizio degli impianti nonché al ristabilimento ed alla manutenzione degli impianti medesimi ed alla loro gestione con l'approvazione da parte del Magistrato per il Po dei progetti del Consorzio suddetto per opere idrovie, portuali e comunque annesses all'idrovia, ciò che importa di per sé la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori nonché di urgenza e di indifferibilità degli stessi. Il Magistrato per il Po è inoltre autorizzato, sentito il proprio comitato tecnico-amministrativo, a procedere, oltre che alla approvazione dei progetti, anche a quella dell'atto di concessione, delle convenzioni che disciplinano i modi, i termini e le condizioni della esecuzione dell'opera, nonché delle convenzioni con cui sono affidati al Consorzio la gestione e l'esercizio degli impianti, disciplinandone i modi, i termini e le condizioni.

Infine, la proposta di legge tende a modificare l'articolo 8 della legge 10 ottobre 1962, n. 1549 facendo sì che all'atto della redazione del piano di utilizzazione generale, siano escluse dalla espropriazione per pubblica uti-

lità le aree occupate da fabbricati e impianti a destinazione industriale e servizi connessi, già in attività alla data di adozione da parte del Consorzio del piano generale stesso. L'incertezza su questo punto comportava la non utilizzazione delle aree lungo il canale, così che la legge n. 1549 arrestava lo sviluppo industriale sulle rive del canale stesso.

Debbo aggiungere che la proposta di legge in esame recava originariamente uno stanziamento per la realizzazione di talune opere, stanziamento sul quale non vi è stato il parere favorevole da parte della Commissione finanze e tesoro del Senato, rendendosi così necessaria la eliminazione da parte della VII Commissione permanente del Senato, degli articolo che lo prevedevano.

Dati gli scopi che la proposta di legge si propone, ne raccomando l'approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

BUSETTO. La mia parte politica si asterrà dalla votazione.

PRESIDENTE. Poiché nessun'altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Do lettura degli articoli, avvertendo che, non essendo stati presentati emendamenti, li porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

Il Consorzio del canale Milano-Cremona-Po, istituito con legge 24 agosto 1941, numero 1044, modificata ed integrata dalla legge 10 ottobre 1962, n. 1549, provvederà anche alla costruzione e all'esercizio degli impianti, nonché al ristabilimento e alla manutenzione delle opere idrovie e degli impianti medesimi.

(È approvato).

ART. 2.

L'approvazione da parte del Magistrato per il Po dei progetti del Consorzio per opere idrovie, portuali e comunque annesse all'utilizzo dell'idrovia importa la dichiarazione di pubblica utilità dei relativi lavori nonché l'urgenza e l'indifferibilità degli stessi.

Il Magistrato per il Po, sentito il proprio comitato tecnico-amministrativo, approva, unitamente all'atto di concessione, le convenzioni che disciplinano i modi, i termini e le condizioni dell'esecuzione dell'opera, nonché le convenzioni con cui sono affidati al Consorzio la gestione e l'esercizio idrovie, disciplinando i modi, i termini e le condizioni.

(È approvato).

ART. 3.

L'articolo 8 della legge 10 ottobre 1962, n. 1549, è sostituito dal seguente:

« Per quanto concerne il piano di utilizzazione generale di cui al precedente articolo 6, sono escluse dalle espropriazioni per pubblica utilità le aree occupate da fabbricati e impianti a destinazione industriale e servizi connessi, già in attività alla data di adozione da parte del Consorzio del piano generale di utilizzazione ».

(È approvato).

Avverto che la proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge oggi esaminata.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge:

Senatori **LOMBARDI** ed altri: « Modifiche ed integrazioni alle leggi 24 agosto 1941, n. 1044, e 10 ottobre 1962, n. 1549, inerenti al canale navigabile Milano-Cremona-Po » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (5007):

Presenti	25
Votanti	13
Astenuti	12
Maggioranza	7
Voti favorevoli	13
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Alessandrini, Baroni, Biagioni, Brandi, Calvetti, Carra, Cavallaro Francesco, Degan, Fracassi, Guariento, Nannini, Rinaldi, Ripamonti.

Si sono astenuti:

Amendola Pietro, Beragnoli, Busetto, Cianca, Corghi, Di Vittorio Berti Baldina, Giorgi, Lusoli, Napolitano Luigi, Natoli, Poerio, Todoros.

La seduta termina alle 18,45.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO